

IL PRINCIPIO DELLA DIVINITÀ ESSENZIALE

Gloria come radianza di luce

Osanna: Salvaci o Dio

Alleluia: Giubilo e lode a Dio

Gloria: Rinomanza che si ottiene per capacità, opere o meriti eccezionali, esaltare – magnificare.

Gloria Radianza di qualità
 Anime radianti percepite dal centro di coscienza
 La storia dell'evoluzione
 I processi occulti che si succedono sotto l'azione del fuoco
 La lunga strada che tutti i figli di Dio percorrono, governati dalla legge di evoluzione della coscienza.

La legge di celata Radianza

Riguarda la luce presente nelle forme e nell'essere umano che deve divenire in seguito radiante, affinché possa mediante l'umanità, raggiungere tutte le forme dell'espressione divina.

Mediante il conseguimento dell'essere umano e la vittoria riportata dalla luce sulle tenebre, la luce della coscienza presente in ogni forma deve essere esaltata, una gloria splendente che irradi il pianeta, sfolgorante fra i pianeti.

Solo quando la luce latente nelle forme del Sistema Solare sarà pienamente ridestata, si diffonderà quello splendore caratteristico della gloria del sole, risplendente in tutta la sua forza.

Il sentimento di rispetto, di meraviglia e di umiltà è sempre una reazione caratteristica dei mistici di ogni tempo di fronte alla rivelazione della luce. Il contatto con Dio provoca uno sprigionamento di luce. Si tratta di luce della conoscenza, di luce della comprensione, che si esprime nella saggezza che caratterizza il saggio e il sapiente della terra. Vi sono i portatori di luce di ogni epoca. Nell'uomo esiste una luce latente rivelata e sprigionata in tutta la sua potenza, per svelare il radioso corpo interiore di luce presente nell'individuo che nella razza.

La trasfigurazione di Cristo rivelò la gloria innata in tutti gli esseri umani; la triplice natura inferiore (fisica, emozionale e mentale) è prostrata davanti alla gloria rivelata.

Alla trasfigurazione (3° iniziazione) abbiamo le qualità di Dio rivelate, dall'integrazione della dualità del Sé superiore e di quello inferiore, facendo dei due "un uomo nuovo".

La religione e l'educazione dovrebbero favorire la coordinazione di questi due aspetti fondamentali della natura umana. L'ingresso delle qualità mentali e la capacità di pensare rendono possibile l'influenza nel mondo. Alla Trasfigurazione, Cristo unificò in Sé Dio e l'uomo, fondendo la Sua personalità sviluppata, con la sua individualità, ovvero l'uomo spirituale interiore che controlla la personalità. Egli riunisce in se stesso il passato e l'avvenire dell'umanità. La natura materiale e fisica (l'aspetto Madre) che preserva la vita del figlio (Cristo) che rivela la natura del Padre.

Con la Trasfigurazione Cristo rivela la glorificazione della materia, intesa come Sua forma di espressione e di manifestazione della divinità e della Gloria del Signore. Cosicché dobbiamo considerare il nostro corpo fisico come strumenti di rivelazione del divino Cristo immanente.

La vita del Cristo interiore produce la trasformazione del corpo fisico e la trasmutazione del corpo emotivo attraverso il fuoco.

Il corpo fisico è connesso al terzo aspetto della divinità: lo Spirito Santo (la Vergine Maria adombrata dallo Spirito Santo).

Lo Spirito Santo è il principio attivo della materia, di cui il corpo fisico ne è la corrispondenza. La natura emotiva (l'aspetto amore del divino) trasmuta mediante il fuoco o volontà; produce la trasformazione del corpo fisico. La mente, il riflesso dello Spirito o Padre è "un fuoco che consuma".

Il Cristo rivelò le qualità della natura divina per mezzo della materia, della forma e si trasfigurò; così nel giorno del compimento, quando il perfetto discepolo ha raggiunto la matrice la "veste di gloria" brilla in splendore, attraverso il rivestimento della carne.

La trasfigurazione è qualcosa che deve essere messa in pratica nella vita; trasforma la carne per mezzo dell'esperienza divina, trasmuta la natura emotiva mediante l'espressione divina, trasferisce la coscienza dal terreno al trascendente.

L'anima evoluta scala la montagna della Trasfigurazione, ove ha scoperto Dio e si è incontrata con Lui nella Glorificata Persona di Gesù Cristo.

Soltanto quando saremo pervenuti ad esprimere la divinità entro e attraverso la natura personale inferiore, abbiamo espresso la Trasfigurazione; Dio è stato glorificato dalla luce, ineffabile e splendida, irradiata attraverso il rivestimento della carne ed allora a Cristo ora è conferito il potere e il diritto di parlare. Il Suo servizio consisteva soprattutto nell'insegnare e nel predicare.

"Il genio è per eccellenza: colui che risveglia".

Il suo valore sociale dipende interamente dalla sua abilità nell'enunciare con chiarezza quello che tutti, nei recessi dei loro cuori, sentono come vero e di enunciarlo in maniera universale, che le sue idee diventano le voci degli altri.

La Nuova Religione Mondiale deve basarsi sul vero significato della Resurrezione e dell'Ascensione, lo scopo principale di una religione degna di esistere è il conforto e la redenzione della vita e del mondo.

Il servizio al mondo è basato sulla nostra relazione universale con la Divinità e sulle relazioni soggettive reciproche, che fanno radici nella nostra relazione con Dio, che può diventare un faro di luce, mostra la via che porta al Centro da cui la Parola è emessa; che rivelerà progressivamente la divinità in ognuno di noi.

Avere la visione della perfezione della gloria che può irradiare delle forme "dimora di Dio" lo conducono a scegliere la via della Luce e a vedere la sua forma e tutte le altre forme come custodi della Luce.

Noi abbiamo il potere di irradiare con responsabilità e costruttivamente come il Sole Sorgente di Vita e potere irradiante.

In questo modo provoca la discesa della Gloria Divina nei regni inferiori. La nostra radianza è la Gloria riflessa dell'anima. La trasformazione è opera della luce e di invocazione ad essa affinché irrompe a trasformare tutto ciò che non è adeguato.

Una vita trasformata apporta nuovi aspetti di sensibilità, originalità e di creatività: la radianza della gloria.

"La personalità glorificata viene trasfigurata" il potere irradiante produce grandi cambiamenti e degli effetti, sia di eliminazioni che di sostituzione di ciò che causò la loro esistenza, conosciuta per gli effetti della sua radianza o respiro.

La radioattività è il risultato dei cicli percorsi da una forma che ha ruotato di modo che la vita – essenza volatile è pronta a evadere dalla forma e fondersi nella forma più grande di cui la minore non è che una parte. L'atomo in una forma ruota attorno al proprio asse, segue la propria rivoluzione e vive la propria vita interna. Dopo diventa cosciente degli altri atomi.

Si rende conto di ruotare anche intorno ad un maggiore centro di forze entro una forma più grande. Infine la trazione attrattiva del centro maggiore diventa potente, che la vita positiva dell'atomo risponde perché è della stessa natura di quella della vita maggiore che l'attira a sé.

L'effetto radioattivo è di liberare l'energia imprigionata nella forma.

Nell'uomo si manifestano i poteri psichici latenti, i centri fisici superiori: ghiandola pineale, corpo pituitario, centro alta major sono influenzati, l'uomo diventa psichicamente consapevole nel cervello fisico degli influssi, eventi e poteri superiori.

L'irradiazione è la trasmutazione in atto, quest'ultima è la liberazione dell'essenza affinché possa cercare un nuovo centro.

Il nucleo positivo centrale raggiunto una potente vibrazione disperde gli elettroni o punti negativi (i 18 piani lunari nell'uomo) che compongono la sfera d'influenza, che cadono sotto la Legge di Repulsione, l'essenza centrale sfugge e cerca una nuova sfera maggiore o positiva.

Il lavoro è seguito con la collaborazione dei deva e con l'applicazione di agenti esterni all'atomo o forma interessata, e anche mediante la susseguente reazione dentro l'atomo stesso.

Cultura exotericamente deriva da coltivazione, esotericamente da "culto di Ur" ossia culto della Luce. La cultura si può quindi definire "la coltivazione dei pensieri che producono luce". La cultura dice il Maestro D.K. è il riflesso della capacità creativa dell'uomo.

Per creare cultura occorre coltivare se stessi e i rapporti che formano una società, immettendo al loro interno luce:

-migliorare se stessi, rispetto degli altri, togliere valore alla negatività, ridurre gli aspetti negativi, cercare la parte positiva in ogni persona, orientare la coscienza al futuro, cercando ciò che unisce, purificare lo spazio con il pensiero.

Il perfezionamento dell'Etica è semplicemente il percorso che ogni individuo deve affrontare per trasformare i valori della personalità in quelli dell'anima.

La cultura o "culto della Luce" è tutto ciò che contribuisce a illuminare la coscienza e a fissarla sul Piano causale. Deve guardare oltre la personalità, espressione del corpo di luce; la cultura è tutto ciò che aiuta la costruzione del corpo causale, vivendo qualità e valori spirituali nei rapporti quotidiani che è quella qualità vibratoria che si forma dall'incanto tra le energie dell'Anima e quelle della personalità.

L'incontro delle energie produce un vortice che assume la forma di un loto dai nove petali, tre cerchi di petali, le tre sfere della Bandiera .d. Pace:

- della conoscenza (Scienza o Via)
- dell'Amore (Relazione, Verità, Religione, Sacrificio)
- della Bellezza (ordine, Vita, Governo).

L'Etica comprende le tre sfere per donare agli uomini Conoscenza, Amore, Potere per comprendere il Mistero della Vita.

Quando questi nove petali sono aperti l'Iniziato della terza iniziazione entra nell'Aula della Saggezza e coopera con l'Anima e la Gerarchia Spirituale.

Ora l'Anima ha svelato la sua funzione intermediaria, si prepara (con la 4° iniziazione) a sviluppare la coscienza monadica.

In questa iniziazione il corpo causale non serve più, il corpo in cui l'anima ha sperimentato e maturato il frutto dell'esperienza deve essere distrutto e viene sostituito con l'aiuto della Monade, con altri corpi più raffinati e potenti la "Triade risplendente" corpo Buddhico e Atmico o "Corpi di Gloria" nello Spirito Santo, il Femminile Positivo.